



Scuola Polo per la Formazione  
Ambito 21

Aprilia, 4 ottobre 2021

Al Collegio Docenti  
Al DSGA Dott. F. Ferraro  
Al personale ATA  
Agli Atti  
Al sito web

**OGGETTO: Atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici per il triennio 2019/2022 e per la predisposizione del PTOF 2022-2025 ai sensi dell'art.1, comma 14, legge n.107/2015.**

*(integrazioni e modifiche all'Atto di Indirizzo per l'a. s. 2019/2020 prot. 5401/II.3 del 19/09/2019 e all'Atto di Indirizzo per l'a. s. 2020/2021 prot. 5281/II.3 del 23/11/2020)*

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il D.P.R. 279/94

**Vista** la Legge 59/1997

**Visto** il D.P.R. 275/99

**Visto** il D.P.R. 89/2009

**Visti** gli artt. 26-27-28-29 del CCNL – comparto scuola

**Visto** l'art. 25 del Dec. Leg. 165/2001 (commi 1-2-3)

**Vista** la legge 107/2015

**Visto** il D.M. 851/2015

**Vista** la Direttiva ministeriale n. 239 del 21 aprile 2017

**Visto** il PTOF 2019/2022

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2019/2020 ed assunto al prot. 5401/II.3 del 19/09/2019

**Visto** l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico per l'anno scolastico 2020/2021 ed assunto al prot. 5281/II.3 del 23/11/2020

**Visto** il Piano Annuale per l'Inclusione deliberato dal Collegio dei Docenti del 28/06/2021 ed assunto al prot. 5432/VI.1 del 09/07/2021

**Visto** il D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modifiche con legge 6 giugno 2020

**Visto** il D.M. n. 39 del 26/06/2020

**Considerato** il Decreto Ministeriale 257 del 06/08/2021 - Piano Scuola 2021/2022

**Visto** il Decreto Legge 111/2021 del 06/08/2021

**Visto** il DM 257 del 06/08/2021

**Tenuto conto** della Nota MI prot. 1237 del 13/08/2021

**Visto** il Protocollo d'Intesa prot. 21 del 14/08/2021 per garantire l'avvio dell'a.s. nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19

**Visto** il DM 89 del 26/06/2020

**Vista** la Nota MI 907 del 24/08/2021



**Visto** la legge 92/2019 che introduce l'insegnamento della Educazione Civica in tutte le Istituzioni Scolastiche

**Visto** il Dec. Legge 22/2020 che deroga al Dec. Leg. 62/2017 per la Valutazione della Scuola Primaria

**Vista** la Nota MI 182 del 29/12/2020 – adozione del modello nazionale di Pei

**Tenuto conto** della sentenza del Tar Lazio 9795/2021 del 14/09/2021

**Vista** la Nota MI2044 del 17/09/2021 che fornisce indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s. 2021/2022

**Vista** la nota MI prot. 27622 del 06/09/2021 sulla formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusività

**Vista** la Nota del MI prot. 10812 del 13/05/2021

**Visto** l'Atto di Indirizzo politico -istituzionale del Ministro Bianchi per l'anno 2022

**Tenuto conto** delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali

**Tenuto conto** delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio

**Vista** la peculiarità dell'utenza scolastica dell'IC Garibaldi composta da una percentuale alquanto elevata di alunne ed alunni con background culturale migratorio e la necessità di predisporre protocolli di accoglienza e di accompagnamento nel percorso scolastico di studenti e famiglie straniere

**Considerato** il comune intento della Comunità Educante di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per il raggiungimento del successo formativo degli alunni

**Visto** il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n.13

**Volendo** garantire, anche nella situazione emergenziale ancora in atto, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà di insegnamento dei docenti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica

**Preso atto** della necessità di integrare ulteriormente l'atto di indirizzo dell'a.s. 2020/21

**Ritenuto** necessario fornire indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche alla integrazione degli Obiettivi definiti della Istituzione Scolastica

**Considerata** la Nota MI 21627 del 14/09/2021 con la quale sono fornite indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche

### EMANA

ai sensi dell'art 1 comma 14 della Legge 107/2021 il seguente: **Atto di indirizzo per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici per il triennio 2019/2022 e per la predisposizione del PTOF 2022-2025.**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare i documenti strategici per l'ultimo anno del triennio 2019/2022. Risulta importante, inoltre, cominciare a lavorare ad una revisione totale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025.



Si ricorda che la stesura di tali documenti non rappresenta un mero adempimento burocratico ma costituisce la sintesi del progetto educativo e formativo alla base della *mission* e della *vision* dell'Istituto. Tali documenti dovranno essere resi disponibili entro le iscrizioni per l'anno scolastico 2022/2023.

La revisione del PTOF richiede una riflessione sugli aspetti più rilevanti emersi nel corso dell'anno scolastico precedente e nel corso dell'intero triennio.

Ai fini della elaborazione del documento in oggetto, il Dirigente Scolastico invita il Collegio a riflettere sulle seguenti aree, così come indicate dal Ministro Prof. Bianchi nel suo Atto di Indirizzo:

- Garantire a tutte le studentesse ed a tutti gli studenti una istruzione di qualità coerente con le proprie inclinazioni ed aspirazioni
- Favorire il processo di inclusione scolastica prestando particolare attenzione agli alunni con background culturale migratorio che frequentano il nostro Istituto producendo protocolli di accoglienza, buone pratiche didattiche, favorendo occasioni di confronto e scambio tra culture diverse
- Potenziare le competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM e delle competenze tecnologiche sin dall'infanzia creando una cultura scientifica necessaria per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Educare allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, alla cittadinanza globale e alla acquisizione di corretti stili di vita

Tutto questo può essere attuato solo attraverso il coinvolgimento dell'intero Corpo Docente il cui ruolo è decisivo nel raggiungimento del successo formativo degli studenti. Occorre quindi proseguire con le azioni di formazione continua del personale scolastico con l'obiettivo di aumentare il numero di docenti coinvolti nei percorsi di formazione e di migliorare la qualità della offerta formativa.

La scuola, nel corso degli ultimi anni, ha dovuto velocemente cambiare i suoi tradizionali meccanismi di funzionamento adeguandosi a modelli più partecipati, ad una governance condivisa. La crisi ha rappresentato una opportunità per le scuole per rassetare strumenti, verificare il livello di specifiche prestazioni, escogitare strategie innovative per riuscire a rispondere ai bisogni degli alunni e delle alunne. La sfida di quest'anno è quella di assicurare la didattica in presenza a tutti sia per il suo valore formativo sia per garantire il ruolo relazionale ed affettivo tra pari. A tal fine è importante organizzare al meglio la giornata scolastica per consentire il normale svolgimento delle lezioni in presenza in condizioni di sicurezza. I suggerimenti ed i consigli forniti dal Comitato Tecnico Scientifico ricalcano, a grandi linee, quanto già predisposto per lo scorso anno scolastico.

Si conferma quindi il protocollo definito per lo scorso anno scolastico con le misure di distanziamento, l'uso delle mascherine, l'accesso limitato ai visitatori. La vaccinazione costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov2.

Invito il Collegio dei Docenti, nella revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a tenere conto delle variazioni delle normative scolastiche vigenti.



La Nota MI prot. 21627 del 14/09/2021 fornisce indicazioni operative per l'aggiornamento annuale dei documenti del triennio 2019/2022 ma dà anche istruzioni per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025. Gli aspetti strategici sui quali occorre focalizzare l'attenzione sono:

- il contesto scolastico
- le scelte strategiche
- l'offerta formativa
- l'organizzazione.

Nella progettazione dell'offerta formativa si terrà conto delle priorità individuate nel RAV e delle azioni migliorative contemplate nel Piano di miglioramento, anche essi oggetto di revisione.

L'Istituzione Scolastica definisce ed integra le linee d'indirizzo considerando prioritarie le seguenti finalità strategiche:

1. Realizzazione di una reale identità di Istituto al di là delle differenze legate alla struttura del Comprensivo
2. Uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curricolari in continuità orizzontale e verticale
3. Innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee e di cittadinanza utilizzando anche le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità
4. Coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola, nel processo di formazione degli alunni
5. Comunicazione costante e continua tra le figure organizzative e il Dirigente, il personale scolastico, le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative

Le aree sulle quali intervenire per raggiungere gli obiettivi dell'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni e delle alunne, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno, sono le seguenti:

### **1 - AREA PROGETTUALE E DIDATTICO-METODOLOGICA:**

- Recuperare gli apprendimenti di base con particolare attenzione per gli alunni e le alunne che, in relazione alla emergenza Covid19, non hanno raggiunto i livelli di competenze previste. A tal fine invito il Collegio Docenti ad usare tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica definite dal DPR 275/99
- Potenziare e consolidare le competenze linguistiche sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di 1° grado
- Proseguire con le attività didattiche della Educazione Civica nei tre ordini di scuola provvedendo eventualmente ad integrare e/o modificare le unità di apprendimento predisposte nello scorso anno scolastico
- Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di

Via E. Fermi, 24 - 04011 Aprilia (LT) - C.M. LTIC83700B - tel 0692704557-0692013026

Codice Unico Ufficio: UFWCPL – codice fiscale: 80008090591

email ltic83700b@istruzione.it pec ltic83700b@pec.istruzione.it

[www.comprensivogaribaldiaprilia.edu.it](http://www.comprensivogaribaldiaprilia.edu.it)



costruzione delle competenze in generale

- Implementare le attività afferenti alle discipline STEM anche attraverso l'aggiornamento del Curricolo di Istituto prevedendo l'utilizzo programmato e costante delle strumentazioni tecnologiche
- Individualizzare e personalizzare i percorsi scolastici per il recupero delle difficoltà ed il potenziamento delle eccellenze
- Realizzare processi d'inclusione che considerino l'insieme delle problematiche dalla disabilità ai DSA, dai BES alla presenza di alunni con background culturale migratorio, ripensando l'azione educativa e didattica alla luce della diversità come valore arricchente
- Implementare le azioni di continuità per il passaggio tra i tre diversi ordini di scuola presenti nel nostro Comprensivo
- Implementare le azioni di orientamento e non limitarle agli alunni in uscita dalla scuola secondaria di 1° grado ma promuovere processi di autoconoscenza e consapevolezza di sé, anche con l'attivazione di un progetto verticale di orientamento nel quale, attraverso lo studio del sé, possano emergere le propensioni e le attitudini di ogni singolo alunno
- Pianificare specifiche attività volte alla accoglienza ed all'inclusione degli alunni stranieri e/o adottati al fine di consentire agli stessi un processo di inclusione continuo
- Integrare i criteri di valutazione di Istituto con i criteri di valutazione elaborati per la scuola dell'infanzia all'interno del costituendo "Documento della Valutazione di Istituto"
- Aggiornare ed integrare il Curricolo Verticale ed i Regolamenti di Istituto
- Aggiornare il Piano Annuale dell'Inclusione
- Promuovere azioni volte al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Occorrerà, inoltre, prevedere l'attivazione di ulteriori azioni quali:

- Promuovere metodologie didattiche innovative volte al superamento della didattica tradizionale
- Progettare azioni didattiche alternative all'insegnamento della IRC da offrire a quanti, al momento dell'iscrizione, esprimono la volontà di non avvalersi di tale disciplina
- Programmare progetti per l'ampliamento della offerta formativa sul recupero degli apprendimenti e sulla socialità

Dagli esiti delle prove Invalsi appare ancora necessario:

- Prevedere azioni per migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze presenti all'interno della stessa classe e tra le classi
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali

Si ritiene necessario proseguire con le azioni didattiche volte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; alla valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze; al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica (discriminazione, bullismo).





## **2 - AREA PROGETTUALE DIDATTICA PER OGNI CLASSE:**

In ogni classe del nostro Istituto Comprensivo dovranno essere previsti:

- Percorsi di recupero e consolidamento
- Programmazione di attività di sostegno agli alunni con Bisogni Educativi Speciali con particolare riguardo alla stesura di PEI o PDP, in ottemperanza alle normative vigenti che prevedono la presa in cura dell'alunno/a da parte di tutto il team docenti
- Percorsi per la diffusione della cultura della sicurezza che consenta a tutti gli alunni l'acquisizione di consapevolezza sulle situazioni di rischio e sulle modalità per prevenirle adeguate all'età e all'ordine di scuola.
- Percorsi per educare alle pari opportunità, al rispetto dell'altro, alla prevenzione a discriminazioni in situazioni di disturbi specifici di apprendimento e al rispetto delle diversità, alla prevenzione della violenza
- Percorsi educativi sull'uso corretto di Internet

I processi formativi dovranno tener conto delle differenti origini etniche, sociali e culturali e dell'approccio di genere.

## **3 - AREA DELLA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA - DIDATTICA**

Anche, in questo anno scolastico il piano della formazione dovrà prevedere per tutto il personale, per gli alunni e le loro famiglie percorsi sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19.

Si ritiene, inoltre, opportuno riproporre percorsi di formazione per l'uso del registro elettronico AXIOS e delle sue piattaforme alla luce dell'utilizzo diffuso dello stesso in tutti gli ordini di scuola. E' importante anche avviare un percorso di formazione base per i docenti titolari di contratto su posti di sostegno senza specializzazione.

Per il personale docente si riproporranno attività formative sulle dinamiche relazionali e sulle nuove metodologie didattiche.

Si ricorda, inoltre, che in qualità di Scuola Polo per la Formazione saranno organizzati moduli formativi sulle materie che emergeranno dalla analisi dei bisogni formativi dei docenti degli Istituti dell'Ambito 21 dell'USR Lazio.

E' in fase di organizzazione – così come da normativa - la formazione per il personale docente sprovvisto di specializzazione sul sostegno che opera in classi dove sono presenti alunni con disabilità.

Per il personale non docente sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, su percorsi sull'accoglienza e sull'assistenza degli alunni con disabilità e con background culturale migratorio, sulla applicazione Passweb e sullo stato giuridico del personale scolastico.



Per tutto il personale saranno organizzati percorsi formativi con l'ASL Latina sulla gestione dei casi COVID.

Per la formazione/aggiornamento del personale docente e ATA dovranno essere attivati percorsi per la diffusione e adeguamento delle competenze relative alla sicurezza.

#### **4 - AREA DELLA DIMENSIONE GESTIONALE-AMMINISTRATIVA**

Le scelte di gestione, che saranno assunte al fine di attuare le seguenti linee d'indirizzo, consistono nell'attivazione di percorsi progettuali trasversali realizzati attingendo alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dall'Agenda Digitale, dai fondi PON, FSE-FESR e POR e da altre forme di finanziamento, per un aggiornamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e multimediali e laboratoriali in tutti i plessi dell'IC Garibaldi.

Le presenti linee d'indirizzo si propongono l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio scolastico, in sintonia con le innovazioni tecnologiche, per garantire il successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze mantenendo l'impegno a sostenere tutti senza lasciare indietro nessun alunno. Costituisce e viene perseguito costantemente come obiettivo di funzione il promuovere un sistema organizzativo e di gestione della qualità delle procedure, basato su un utilizzo razionale delle risorse umane e materiali e sulla condivisione di prassi didattiche e valutative, nella valorizzazione delle risorse professionali.

Ne consegue che le risorse economiche e finanziarie che confluiranno alla scuola saranno finalizzate alla realizzazione delle linee d'indirizzo sovraesposte, attraverso la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e che trovano concretezza nelle progettazioni specifiche e concretamente nel Programma Annuale, nella relazione sindacale e nella Contrattazione Integrativa d'Istituto affinché vengano valorizzate le professionalità e riconosciuti gli impegni lavorativi del personale, nell'ottica dell'equità e della trasparenza.

Tutto il personale docente dell'organico dell'autonomia sarà utilizzato per ampliare l'offerta formativa del nostro Istituto e/o organizzare percorsi di potenziamento, con particolare attenzione agli alunni maggiormente in difficoltà.

Il personale docente ed ATA assunto con i fondi del Dec. Legge 73/2021 art.58 comma 4-ter lett. A sarà impiegato per aumentare le operazioni di vigilanza e pulizia e la collaborazione in classe con i docenti per gestire situazioni complesse.

Alla luce dei bisogni emersi a seguito della emergenza sanitaria occorre prestare particolare attenzione alle seguenti aree:

- Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno ed all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti attraverso i canali di comunicazione ufficiali dell'IC Garibaldi: Registro Elettronico Axios e sito web dell'Istituto
- Personalizzare ed individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti gli studenti la valorizzazione delle proprie potenzialità
- Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali ad una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale
- Garantire le modalità di valutazione equa e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella eventuale didattica a distanza



- Proseguire e potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari e delle commissioni che operano per gli aspetti trasversali e interdisciplinari funzionali alle attività dell'Istituto
- Avviare percorsi di didattica orientativa e trasmissiva al modello di ricerca-azione partecipata.

## CONCLUSIONI

Ritengo che la scuola sia il luogo nel quale promuovere esperienze di riconoscimento, accettazione e scambio di apprendimento interculturale. A tal fine i docenti – professionalmente preparati – devono essere in grado di trasformare le difficoltà in risorse, i problemi in opportunità; devono essere capaci di curare le modalità relazionali e di gestione della classe; devono essere in grado di superare la routine didattica. Un buon docente è capace di adottare stili di insegnamento dinamici, plurali, orientati alla costruzione di condizioni simboliche ma è soprattutto consapevole dei diversi bisogni educativi e didattici degli alunni. Un buon docente è capace di sviluppare una competenza ed una sensibilità che inglobano le competenze teoriche e metodologiche e gli atteggiamenti e le consapevolezze indispensabili per creare un clima eterogeneo.

Il Dirigente Scolastico ha l'impegno di creare e sviluppare la scuola come una comunità di mente, cuore, pensiero e luogo, puntando sulla connessione esistente tra merito e responsabilità e sulla motivazione intrinseca di tutto il personale. Diversi studi dimostrano che se all'interno di una struttura tutti gli elementi entrano in risonanza si crea un effetto simile all'armonia. Questo aspetto sollecita la necessità di progettare per cambiare organizzazione e didattica per arrivare ad un ambiente di apprendimento globale e di crescita valido per tutti.

Particolare rilevanza riveste la valorizzazione delle identità in quanto costituisce per il nostro Istituto la dimensione trasversale che permea tutto l'impianto educativo e culturale. In tale prospettiva particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche interculturali. Inoltre, il nostro Istituto conferma la particolare attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità. Per questi alunni, sono stati da sempre individuati interventi e progetti che, condivisi, approvati, sono parte integrante delle azioni positive che il nostro Istituto ha inteso mettere in atto, ormai da alcuni anni, nella consapevolezza che l'inclusione è una ricchezza per tutti.

Pertanto obiettivo principale è orientare l'alunno verso un percorso scolastico adeguato alle proprie potenzialità. I nostri alunni devono vivere una scuola aperta, che realizza una integrazione solidale, nella sua dimensione sociale e civile prima ancora che didattica e organizzativa vincendo le resistenze conservative ai vincoli dell'aula e delle discipline.

L'archetipo della scuola composto dal sistema delle 3C (o cells & bells) – cattedra, classe, campanella – è entrato in crisi ormai da tempo. I risultati sono apparsi ancora più evidenti con l'emergenza sanitaria e la necessità di attivare una didattica virtuale. La scuola "tradizionale" è concentrata sulla scansione temporale delle materie e dei contenuti - "il famoso programma"- e spesso non poggia su di un substrato scientifico consolidato, non rimanda alle varie teorie dell'apprendimento, non si adegua alle teorie dello sviluppo dell'età evolutiva.





Occorrerebbe quindi disarticolare la relazione indissolubile tra ora di lezione - insegnante e disciplina e cominciare a pensare ad una organizzazione del tempo scuola che esca fuori dallo schema riduttivo della partizione per discipline.

Il sistema scuola, a livello mondiale, è una organizzazione che ricomincia sempre da capo ogni anno con personale nuovo; si caratterizza per il suo carattere avvolgente (inteso come presenza di docenti che entrano a scuola a 3 anni e ne escono all'età della pensione, spesso senza avere vissuto esperienze lavorative differenti ma che preparano i ragazzi ad affrontare il mondo esterno), l'eccessiva burocratizzazione e gli organigrammi spesso troppo pesanti.

Invito a riflettere sul fatto che l'educazione, intesa come strumento di umanizzazione della società, è una attività lenta che richiede tempi distesi, pazienza, tranquillità, lentezza. Deve essere in grado di trasformare la conoscenza in saggezza che si realizza in profondità. Occorre lavorare con il tempo di Kairos e non di Chronos. Secondo il modello di educazione sostenibile di Sterling l'educazione è una trasformazione costruttiva e partecipativa della educazione tradizionale. Favorisce un apprendimento che facilita la visione creativa della realtà e che tiene conto delle diverse alternative possibili nella costruzione dei significati.

La scuola, la nostra scuola deve divenire il luogo nel quale si promuovono competenze e sensibilità, si curano le relazioni interpersonali e dove i docenti adottano stili di insegnamento dinamici, plurali, orientati a comprendere i diversi bisogni educativi e didattici degli alunni.

Il Dirigente Scolastico invita tutta la Comunità Educante a leggere con attenzione il presente Atto di Indirizzo e a collaborare per il raggiungimento del successo formativo dei nostri alunni e delle nostre alunne e chiede al Collegio dei Docenti di assumere le deliberazioni necessarie nel rispetto della correttezza, dell'efficacia, dell'efficienza, dell'imparzialità e della trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente ringrazia tutto il personale scolastico dell'IC Garibaldi per la collaborazione mostrata e si congratula con tutti per la professionalità ed il senso del dovere con i quali consentono il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il presente piano potrà essere modificato, integrato e revisionato in caso di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

Il presente Atto di Indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è un atto tipico della gestione della Istituzione Scolastica autonoma. E' acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Buon lavoro a tutti noi.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Forgione